DOMENICA-LUNEDI 29-30 AGOSTO 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 61 - Per un semestre L. 32 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 N. 206

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologio L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-23 - I manoscritti non si restituiscono

La Mostra del Grano delle Tre Venezie solennemente inaugurata a Padova

Ciò che il Veneto ha fatto per fiancheggiare l'opera del Governo nella Battaglia del Grano

La cerimonia inaugurale

PADOVA, 28.

Stamane negli edifici della Fiera Campionaria è stata inaugurata solennemente la Mostra del grano delle Tre Venezie. Scopo della Mostra è quello di documentare al pubblico ciò che è stato fatto dal Veneto per fiancheggiare l'opera del Governo nella battaglia del grano.

Alla Mostra hanno partecipato tutte le Provincie delle Tre Venezie esponendo ottimi campioni prodotti in questo anno granario. L'adunata agraria odierna, indetta dall'Istituto Federale di Credito per le Tre Venezie, sotto gli auspici del Comitato generale del grano, precede il Convegno degli agricoltori veneti indetto in Venezia per il giorno 6 settembre.

La cerimonia inaugurale si è svolta con tutta solennità nel padiglione della Fiera alla presenza di S. E. Peglion Sottosegretario per l'Economia Nazionale, dell'on. Augusto Turati, Segretario generale del P. N. F., del gr. uff. Arnaldo Mussolini, del comm. Cacciari, presidente della Federazione Nazionale degli agricoltori, del sen. Indri e dei deputati Calore, Bodrero, Miari, Milani, Sendrini, Cariolato, Magrini, Barbieri, Bilucaglia, del prof. Tito Poggi, del gr. uff. Max Ravà presidente dell'Istituto di Credito per le Tre Venezie, del Commissario del Comune barone Lavia, del Prefetto Cianciolo, del comm. prof. Augusto Micheli, del Rettore dell'Università Lucatello, del cav. Allezini, segretario provinciale fascista, dei rappresentanti delle Cattedre Ambulanti di agricoltura di Trieste, Trento, Pola, Fiume, Verona, Vicenza, Udine, Treviso, Rovigo, Venezia, Belluno, dei Fasci, dei Sindacati della provincia, delle Delegazioni agrarie del Veneto, dei Mutilati, dei Combattenti e di tutte le Associazioni locali.

Una numerosa folla che si trovava sulla piazza antistante il padiglione, ha fatto entusiastiche acclamazioni a S. E. Peglion, all'on. Turati e al gr. uff. Mussolini. Hanno pronunciato applauditi discorsi destando vivo entusiasmo il prof. Poggi per l'Istituto Federale di Credito, Arnaldo Mussolini, l'on. Turati e S. E. Peglion.

Dopo i discorsi le autorità hanno visitato minutamente la Mostra soffermandosi ai singoli padiglioni delle varie provincie ed esprimendo il proprio compiacimento per l'imponente riuscita della esposizione. La popolazione ed i fascisti hanno tributato speciali entusiastiche dimostrazioni di affetto e di ossequio all'on. Turati e ad Arnaldo Mussolini.

I discorsi

Il rappresentante dell'Istituto Federale di Credito

Nel suo discorso il prof. Poggi, a nome dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Tre Venezie, ha illustrato l'azione di fiancheggiamento all'opera degli agricoltori per il successo della battaglia granaria ed ha porto un deferente saluto a S. E. Peglion degno rappresentante del Governo fascista, il più italiano dei Governi che si siano avuti, ad Arnaldo Mussolini, fratello del Duce; all'on. Turati degno alfiere del grande Capitano, al comm. Cacciari autorevole capo di tutte le forze agrarie ed a tutti coloro che contribuirono al successo della Mosstra. Dopo aver affermato che gli agricoltori del Veneto intensificheranno gli sforzi per combattere una bella battaglia nell'anno prossimo ha soggiunto: E' bastato che l'Uomo meraviglioso che ci governa facesse sue le idee che sembravano sorpassate e che l'economia pura aveva condannato dall'alto del suo trono di carta, perchè un soffio nuovo rianimasse tutti gli agricoltori italiani. Noi ci inchiniamo a questo Grande; noi ci sentiamo di seguirlo e dobbiamo proprio qui far scrivere la promessa di seguire il Duce nel suo mirabile programma: produrre di più, importare di meno, risparmiare di più per il bene dell'Italia e degli italiani.

Il Regio Commissario ed altri oratori

Ha parlato poscia il barone La Via, Regio Commissario, il quale ha porto ai convenuti il saluto della città ed ha così concluso:

«Voi che col vostro animo ardente affiancate da vicino l'opera magnifica del Duce, ditegli che tutto il Veneto paziente, intelligente, operoso oggi riassunto da Padova è ora e sempre fedele al Capo ed alla consegna nel sacrificio e nella fede alla Patria ».

Hanno preso poi la parola il senatore Indri presidente della Fiera Campionaria, il comm. Cacciari il quale ha ricordato le secolari tradizioni agricole del Veneto contro le avversità della natura.

Il Sottosegretario Peglion

Ecco i punti più salienti del discorso pronunciato da S. E. Peglion, Sottosegretario di Stato per l'Economia Nazionale:

Signori,

Il Governo Nazionale, la cui anima vibra all'unisono con l'anima della Nazione, non poteva essere assente da questa austera cerimonia, ed io legato alle vostre terre sacre a tutti gli Italiani da antichi indissolubili vincoli di affetto e di sincera ammirazione, ascrivo a fortuna di essere stato designato a rappresentarlo.

Di fronte a dimostrazioni di ardimento e di volontà come questa vostra, come quelle di altre regioni d'Italia, pervase oggi da spirito di sana emulazione, il cuore si apre alle più liete speranze. Perchè, o signori, non siamo di fronte ad un effimera vampata di entusiasmo collettivo. Siamo di fronte alla ferma e cosciente decisione di un popolo che intende conquistare la propria indipendenza economica dopo di avere (a prezzo di sangue generoso e di inauditi sacrifici) conseguita la indipendenza politica. L'entusiasmo — questa dote intrinseca della nostra stirpe — c'è stato e permane; ma esso, che fu ieri la molla dell'azione, scattata sotto l'influsso della sobria incisiva e pure affascinante parola del Duce, è oggi soltanto il substrato di quell'azione materiata, di concordia, di perseveranza, di disciplina esemplari.

Dopo un vibrante elogio all'agricoltore italiano l'oratore continua:

Come nel lucido pensiero del Duce è nel mio, è nel pensiero di noi tutti che la battaglia del grano sia la battaglia dell'agricoltura italiana. Cimento immane per il Governo e per gli agricoltori compito che non si può assolvere in un anno o in pochi anni. Intanto io debbo compiacermi con voi per la magnifica impostazione data alla battaglia nell'ambito del vostro settore, per i risultati conseguiti nell'annata agraria testè chiusa, risultati solo in parte per quanto egregiamente documentati dalla Mostra che oggi s'inaugura. Dico in parte perchè le più temprate energie, le migliori affermazioni nel campo della tecnica e della pratica culturale sono state messe a dura prova dalle avversità di ogni genere susseguitesi si può dire senza tregua dalla semina alla mietitura. Ma sopratutto perchè a malgrado di ogni diligente cura, queste mostre non riescono, non possono riescire a dare al gran pubblico la piena sensazione dello sforzo, dei sacrifici delle ansie pazientemente e fiduciosamente sopportate dalla gente dei campi per assicurare alla Nazione l'alimento principe.

Dopo aver affermato che da questa Mostra egli trae per l'agricoltura e la industria nazionale che è quanto dire per le migliori forze produttive del paese gli auspici migliori, l'oratore conclude:

Signori, con questi sentimenti, col pensiero all'Uomo che tutto anima, ed il cui spirito aleggia sovrano ovunque è palpito di vita italiana, ho l'onore di dichiarare aperta in nome del Governo la Mostra veneta della battaglia del grano.

La vibrante parola di Arnaldo Mussolini

Prende quindi la parola il gr. uff. Arnaldo Mussolini il quale dopo aver ringraziato vivamente la presidenza del l'Istituto di Credito delle Tre Venezie per averlo invitato alla inaugurazione della Mostra della battaglia del grano, così continua:

Vi sono taluni in Italia che si domandano le ragioni del fervore improvviso che ha pervaso il Fascismo per la battaglia economica. Bisogna subito rispondere che il Fascismo ed il Governo nazionale hanno dovuto affrontare la battaglia per gradi; prima quella politica, poi quella del riordinamento dello Stato, quindi, come elemento indispensabile per la nostra indipendenza politica si è pensato alla battaglia economica. Io non desidero ridire tutti i motivi oplenaci svolti in questi giorni. Certamente la restaurazione economica, che come suo presupposto fondamentale ha la vittoria del grano, è parte integrale e definitiva della nostra vita di popolo fiero, libero, e indipendente. Senza peccare di immodestia devo ricordare che ancora tre anni fa attraverso il «Popolo d'Italia» pensai di dar vita al concorso per la vittoria del grano. Mi sembrava allora che l'Italia non fosse completamente vittoriosa se non riusciva ad ottenere la sua indipendenza dal tributo che deve ancora all'estero per il pane necessario a tutti i suoi figli. Vicino alla battaglia del grano io mi sforzai, in un periodo terribilmente politico, d'indurre molti della classe dirigente a studiare i problemi economici, a pensare alla maggiore produzione, a creare politica la nostra reale indipendenza politica. Su questi concetti fondamentali espressi dal «Popolo d'Italia si è orientata ora l'opinione pubblica. Il Fascismo è un movimento realizzatore. Attraverso l'instabilità delle monete e dei cambi, al dualismi dei popoli, alle barriere doganali al protezionismo, al boicotaggio, ho pensato che il miglior modo di disincagliarsi da questa situazione pesante e penosa era quello di migliorare al massimo la nostra produzione mobilitando tutte le forze produttive. Se è necessario bisogna cambiare anche l'abito della nostra economia. Si tratta naturalmente di problemi a lunga scadenza che il Fascismo deve però assolutamente imporsi all'esame e alla soluzione. Ora vi sono dei facitoni, dei critici a buon mercato, della gente che non si sa rassegnare a perdere il suo posto preminente che vanno discutendo se non era meglio fare una politica di scambi ed importare il grano che abbisogna alle nostre mense in cambio del le primizie di casa nostra. Ora la politica e specialmente la politica di produzione non può avere di questi semplicismi. Quando noi parliamo di vittoria del grano intendiamo, come dissi al Duce, non di aumentare la superficie della coltivazione del grano, ma d'intensificare la cultura razionale e di riflesso la produzione senza cedere vittime delle cosidette ossessioni granarie. Occorrono per il nostro fabbisogno venti milioni di quintali in più di frumento. La terra italiana saggiamente lavorata dai nostri mirabili agricoltori deve compiere questo miracolo.

Primi fra gli altri hanno risposto allo appello i veneti, questa magnifica razza tenace, tranquilla, laboriosa e feconda. E' nel Veneto che si sono fatte le operazioni migliori di bonifica; è nel Veneto dove le montagne non sono brulle e desolate come in certe zone appenniniche ma sono ricoperte di una vegetazione magnifica e dove l'economia montana ha degli sviluppi di un certo rigoglio, è nel Veneto che si è praticata su larga scala la cultura del baco da seta, ed è nella vostra opulenta regione, pianeggiante come la zona della vallata padana, imponente come il Trentino laboriosa e taciturna come l'Istria dove oggi corre una nuova parola d'ordine per la migliore e la più grande produzione intensiva dei campi. Bisogna avere fede e credere all'elemento della volontà. Tutti coloro che oggi fanno dell'ironia perchè il Fascismo pur conservando la sua anima guerriera si interessa dei problemi fondamentali della nostra produzione, dovranno non soltanto essere combattuti come veri e propri disfattisti, ma dovranno essere segnati nel libro nero per ricordarsi a tempo opportuno di coloro che tradiscono per vieta ambizione, per basso calcolo. L'Italia ogni volta che si è imposta una vera disciplina ha sempre conseguito la vittoria più sicura.

Sarebbe assurdo oggi dopo che si è superata e vinta la vecchia situazione politica e che tutte le forze sono tese al conseguimento della nostra potenza, sarebbe assurdo ripeto, dover cedere sui dettagli della nostra produzione o della nostra economia. L'italia per virtù dei suoi studiosi, dei tecnici, dei cattedratici diventerà una Nazione eminentemente produttiva che saprà utilizzare le risorse del suo clima, del suo sole e del suo suolo. Nel passato, mentre i peggiori elementi della politica si accapigliavano per i dettagli del Governo della cosa pubblica o quanto meno per soddisfare delle vere e proprie clientele, gli agricoltori senza l'aiuto di grandi giornali, di uomini politici, di grandi organizzazioni seppero poco per volta redimere delle intere zone malariche, delle intere popolazioni soggette alla pellagra ed alla denutrizione. Questa è l'opera veramente grande, veramente meritoria degli agricoltori italiani, opera che avrà modo domani di eccellere quando, vicino agli elementi politici, saranno innestate con poteri preminenti le classi produttrici della Nazione.

Il Veneto, sono certo, sarà sempre all'avanguardia e l'Italia grande Madre di ogni messe, grande Madre di Eroi, trarrà le sue fortune sul mitico plaustro che con lenta possa muovera i bianchi buoi trionfali, mentre oggi si annuncia il nuovo tempo umano. Per tutto ondeggia senza reste il grano, il miele sgorga dalla cava quercia e pende la uva dagli incolti pruni.

Italia, Italia, altri Eroi son nati. E sarà tutto ciò che ancor non fu ».

Il discorso del gr. uff. Mussolini ripetutamente interrotto da calorose acclamazioni, è stato alla fine salutato da generali imponenti ovazioni protrattesi per vari minuti.

La parola del Duce attraverso il discorso di A. Turati

Ecco il discorso pronunziato dall'onorevole Augusto Turati:

Camerati, Signori!

Tra le molte cerimonie che il Fascismo ancora si concede tra i molti, troppi discorsi che il Fascismo vuole ancora sentire, io ho preferito questa cerimonia ed ho preferito venire qui a non pronunziare un discorso. Ho preferito questa vostra cerimonia per la natura, per la forma e per lo spirito. Ho preferito venire qui ad ascoltare parole di fede di tecnici, speranze di tecnici piuttosto che dire a voi parole che sarebbero inutili e pronunziare un discorso che per voi, anche se generosamente applaudito, non dovrebbe avere nessun significato. Ma nel congedarmi ieri dal Duce magnifico ed infaticabile egli ha voluto aggiungere qualche parola per voi, agricoltori del Veneto, e mi ha detto: «Dica agli agricoltori del Veneto non solo il mio saluto ed il mio plauso per ciò che hanno compiuto, ma dica sopratutto una parola di volontà, di fermezza a questi uomini che non hanno bisogno di incitamenti, a cui può certo sorridere nell'ora della sosta e dell'incertezza una parola sicura e decisa e ferma. Dica a tutti gli agricoltori del Veneto che la battaglia economica è cominciata ed arriverà alla vittoria ».

Quando nelle parole del Capo passa questa ferma e sicura volontà di certezza, noi non possiamo fare altro che, umili e devoti, eseguire con fede e ardore, ma portando in ogni gesto in ogni espressione in ogni manifestazione la ferma intelligente volontà di sapere capire tutti i comandamenti.

Quale deve essere il vostro compito, agricoltori?

Senza esagerare, a mio avviso, decisivo. L'amico e camerata carissimo Arnaldo ha accennato a questa situazione. Vi sono in Italia i cosidetti tecnici non dell'agricoltura, ma i tecnici della competenza economica, gli esperti, gli ipercritici. Questa gente deve trovare sempre le ragioni, le cause, le deduzioni e le controdeduzioni; questa gente vive solo con quella parte di cervello che è riservata alla funzione acida e disintegratrice della critica ad ogni costo. Ebbene, costoro insegnano una quantità di ragioni per le quali la battaglia si potrebbe vincere. Tutto questo non serve a niente. Questa Italia deve ricordarsi, per la sua forza di oggi, e per la sua potenza di domani, che nella terra ancora deve ritrovare sempre le sue ragioni di potenza, di forza e sopratutto di libertà (vivissimi applausi).

Un tempo si è detto che siamo massacratori della libertà. E' questione di intendersi sul significato della parola. Se per libertà si intende libertà politica nel senso misero e gretto della parola, cioè libertà di dissenso, del contrasto politico legato viceversa ad una funzione e ad una condizione di schiavitù economica, noi siamo contro questa libertà; ma se per libertà deve intendersi la libertà di scegliersi la strada nel mondo perchè l'Italia sia quello che deve essere, allora noi siamo veramente i più decisi ed ostinati combattitori per la libertà italiana (clamorose acclamazioni).

Ho finito, camerati, perchè non voglio fare discorsi e perchè voi giustamente dovete pretendere che qui oggi si parli di questa vostra fatica che è veramente degna, che è bella, che è giusta, che è onesta, che è «ingenua» nel senso latino della parola perchè si riconnette a quelle che sono le ragioni intime e vere della Vittoria del nostro popolo. La Vittoria sarà nostra se ci affideremo alla volontà, al genio ed alla passione del Capo e lo seguiremo con tutto il nostro ardore, con tutta la nostra forza e con tutta la nostra fede, sicuri che se anche la meta è lontana, noi la attingeremo, e se l'ostacolo è aspro noi lo supereremo.

L'on. Turati, che all'inizio del suo discorso era stato salutato da una vibrante manifestazione di omaggio e che è stato spesso interrotto da entusiastici applausi, termina il suo discorso fatto segno ad una prolungata ovazione ed acclamazioni al Duce e al Fascismo.

La visita alla Mostra

Accompagnati da tutte le autorità e personalità, il Sottosegretario di Stato S. E. Peglion e l'on. Turati hanno visitato minutamente i locali della Mostra esprimendo il loro compiacimento agli organizzatori e agli agricoltori per i risultati della battaglia del grano, incitando ad intensificare gli sforzi per obbedire al comandamento del Duce.

Alle ore 16, l'on. Turati ha visitato la sede della Federazione provinciale fascista ricevuto dal Segretario provinciale cav. uff. Alezzini, dai membri del Consiglio federale e da numerosi Podestà della provincia.

Alle ore 16.30, il Sottosegretario Peglion e il gr. uff. Arnaldo Mussolini hanno visitato la R. Scuola Agraria Media e la R. Scuola Bacologica Sperimentale.

Alle ore 18.30, l'on. Turati e il gr. uff. Mussolini hanno visitato la colonia fluviale «Benito Mussolini» in località Campo S. Martino.

S. E. Peglion, l'on. Turati e il gr. uff. Mussolini dappertutto sono stati accolti con acclamazioni vivissime.

Alle ore 24 l'on. Turati è partito per Milano, mentre S. E. Peglion è rimasto a Padova.

Comunicazioni del Partito

ROMA, 28.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Sotto la data di oggi il camerata Carlo Romagnoli cessa dalla carica di Commissario straordinario per la provincia di Imperia e ne assume la reggenza, con facoltà di scegliersi i propri collaboratori.

Il Segretario generale del Partito ha ricevuto ieri il camerata Dante Boattini, Commissario straordinario per il Fascismo della provincia di Reggio Calabria, il quale ha riferito sulla situazione e sull'opera da lui svolta. Il Segretario generale, approvando le direttive fino qui seguite, gli ha espresso il suo compiacimento.

Viva attesa per il prossimo Gran Consiglio fascista

ROMA, 28, notte (per telefono):

I giornali continuano ad interessarsi di quanto il Gran Consiglio dovrà trattare e rilevano l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno.

Nella prima seduta, dopo una relazione dell'on. Augusto Turati sulla situazione interna, il Capo del Governo e Duce del Fascismo farà un'ampia rassegna dei principali argomenti di politica estera e illustrerà la posizione e l'atteggiamento del Paese nei confronti dei maggiori problemi internazionali.

Il Principe Ereditario partito per Trento

VENEZIA, 28.

Stamane, alle ore 6.30, S. A. R. il Principe Ereditario, in forma privatissima, è partito col treno reale alla volta di Trento. Lo accompagnavano il suo aiutante di campo generale Clerici e il suo ufficiale d'ordinanza capitano Santorre di Santarosa.

LA LEGAZIONE di Grecia dichiara che le notizie pubblicate da qualche giornale su pretesi moti monarchici in Grecia sono assolutamente infondate.

Alla vigilia della riunione a Ginevra del Consiglio della Società delle Nazioni

La Francia si preoccupa dell'atteggiamento italiano

PARIGI, 28.

I giornali si occupano largamente della prossima sessione di Ginevra e della questione di Tangeri.

Il «Journal» scrive: «Il sig. Briand ha ieri ricevuto l'ambasciatore di Francia a Londra, De Fleuriau, e l'ambasciatore di Francia a Roma, Besnard. Queste conversazioni vanno ricollegate direttamente ai doppi negoziati che si trovano oggi sul tappeto per iniziativa della Spagna; e cioè la Società delle Nazioni e la questione di Tangeri. Dato che l'Italia è una parte preponderante a Ginevra, si vede subito come il colloquio tra Briand e il rappresentante francese presso il Quirinale assuma una particolare importanza. Le impressioni francesi ed inglesi concordano almeno nell'insieme. La Francia l'Inghilterra sono egualmente pronte ad andare tanto lontano quanto sia possibile per dare soddisfazione al legittimo desiderio della Spagna, ma tutte e due sono obbligate ad arrestarsi dinanzi a certi ostacoli. E' impossibile lasciare stabilirsi una relazione tra la questione di Tangeri e quella della riforma del Consiglio della Società delle Nazioni. E' ancora più impossibile amemttere apertamente un dibattito internazionale sulla questione di Tangeri. E' invece possibile aprire trattative dirette tra la Francia e la Spagna per apportare talune modificazioni allo statuto di Tangeri. In questo senso sarà compilata la risposta del Governo francese ».

Il «Petit Parisien» prevede che la prossima sessione di Ginevra sarà fertile di incidenti. Continuando, il «Petit Parisien» rileva che l'incognita ginevrina è costituita dall'atteggiamento che assumerà l'Italia.

L'«Ere Nouvelle», dal canto suo, scrive che il generale Primo De Rivera è stato ardito nel formulare le sue rivendicazioni per Tangeri dal giorno in cui si è associato l'appoggio dell'onorevole Mussolini.

«Si forma in questo momento — prosegue il giornale — una specie di duplice mediterranea, che tende a mettere in scacco le concezioni fondamentali delle cancellerie di Parigi e di Berlino e di ridurre complessivamente l'importanza di tutti gli sforzi compiuti all'ovest e al centro dell'Europa per la riorganizzazione pacifica del continente. Resta da sapersi quale sarà il reale atteggiamento di Londra dinanzi a questa duplice ».

Il «Matin» dice che la sostanza della risposta francese su Tangeri sarà la seguente: La Francia si dichiarerebbe disposta ad esaminare con benevolenza le rivendicazioni spagnole, facendo però osservare che il problema di tanta importanza non può essere utilmente regolato in qualche giorno. Fin da ora Briand si dichiara nettamente contrario ad ogni ingerenza della Società delle Nazioni nella questione.

Come è composta la Legazione italiana all'Assemblea di Ginevra

ROMA, 28.

La Delegazione alla settima assemblea ordinaria della Società delle Nazioni (settembre 1926) è così costituita:

1. delegato: sen. Scialoia avv. prof. Vittorio, delegati: on. Grandi avv. Dino, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri; sen. Bonin Longare conte Lelio, ambasciatore. Delegati supplenti: Medici nob. dei Marchesi del Vascello Giuseppe, Ministro plenipotenziario; sen. De Marinis generale Alberto, Ministro plenipotenziario onorario; Cavazzoni on. Stefano, Belloni on. Ernesto, Suvich on. Fulvio, Pilotti Massimo, consigliere di Corte di Appello; Ruspoli dei Principi don Fabrizio capitano di Fregata; rGavina conte Manfredi.

Segreteria: Segretario generale: Vinci Giulucci conte Luigi Morazio consigliere di legazione; segretari: Biondelli cav. Giuseppe console, Perrone di S. Martino Ettore segretario di Legazione; Bozzi cav. uff. Carlo primo commissario consolare; Chigi Pellegrino vice segretario di legazione; Nonis Alberto vice console.

I lavori dell'assemblea avranno inizio a Ginevra il 6 settembre p. v.

L'Abissinia e gli accordi anglo-italiani

GINEVRA, 28.

Il Segretariato generale della Società delle Nazioni aveva chiesto in data 22 luglio delle spiegazioni al Governo abissino in merito al suo passo fatto verso la Società delle Nazioni a proposito dell'accordo italo-inglese riguardante l'Abissinia. Ora il Segretariato generale stesso ha ricevuto da Addis Abeba un telegramma da Ras Tafari il quale dichiara che il 10 settembre il governo abissino farà conoscere la sua risposta, ma frattanto prega di tenere sospesa ogni pratica relativa all'appello fatto dall'Abissinia presso la Società delle Nazioni in merito ai noti accordi anglo-italiani.

La risposta dell'Italia alla nota spagnola

Tono amichevole

ROMA, 28, notte (per telefono):

La risposta dell'Italia alla recente nota del Governo spagnolo è stata consegnata ieri qui a Roma all'Ambasciatore di Spagna conte de la Vinazza e contemporaneamente ne è stato informato il nostro Ambasciatore a Madrid marchese Paolucci de Calboli.

La nota dell'Italia è breve ma redatta in termini assai amichevoli. Essa manifesta la buona volontà del Governo italiano di prendere in considerazione il memoriale già presentato e il vivo desiderio di uniformarsi ai «desiderata» della Spagna sul problema di Tangeri. Il Governo italiano aderisce di buon grado all'idea di trattare tale problema in una speciale riunione internazionale, accogliendo un progetto già ventilato dalla Spagna.

Circa la riforma del Consiglio della Società delle Nazioni e circa la questione dei seggi permanenti, questi problemi verranno vagliati e prospettati secondo le opportunità che le imminenti riunioni dell'apposito Comitato di Ginevra suggeriscono e consigliano.

Nella risposta italiana si dimostrerebbe poi il miglior fervore per andare incontro alle proposte di Madrid rivedendo insieme i particolari elementi che tendono a far prevalere adeguati criteri di attenzione e di prudenza rispetto ai sentimenti e all'orientamento che hanno portato al felice riavvicinamento tra le due grandi penisole mediterranee.

Quindi l'intervento dell'Italia nel problema in discussione non può essere ispirato che a concetti di obiettiva e serena valutazione e al desiderio di collaborazione proficua.

Per l'inaugurazione dell'Ossario sul Pasubio

ROMA, 28.

Il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati, in occasione della inaugurazione del Monumento - Ossario sul Pasubio ai Caduti della Prima Armata, inaugurazione che avrà luogo domani domenica alla presenza di S. M. il Re, ha inviato a S. E. il Maresciallo d'Italia PecoriGiraldi, il seguente telegramma:

«Associazione Mutilati rende omaggio con voi ai prodi fratelli della Prima Armata che dalle tombe gloriose auspicano agli immancabili destini della Patria ».

Nel 1.° anniversario della morte del gen. Gandolfo

ROMA, 28.

Martedì 31 corrente, primo anniversario della morte, sarà celebrata alle ore 9 nella Basilica di S. Maria degli Angeli, a cura del Comitato generale, una Messa solenne di requie alla memoria del generale Asclepia Gandolfo, compianto comandante generale della Milizia.

Entro il mese di settembre, in giorno da destinarsi, in occasione dello scoprimento di una lapide nel palazzo della Prefettura di Cagliari, che il defunto generale resse per circa due anni, il generale Bazan, Capo di S. M. della Milizia, commemorerà con un discorso la triste data, rievocando la nobile ed eroica figura del Comandante.

Le Industrie elettriche e la battaglia economica

ROMA, 28.

Il Ministro dei Lavori Pubblici comunica:

Il Governo constata con sincero compiacimento il potente ausilio che per la battaglia economica viene apportato dai massimi sodalizi delle industrie elettriche. Oltre l'appello dell'Associazione Esercenti Imprese Elettriche per la limitazione dell'impiego dei materiali di provenienza estera, è da ricordare la circolare con cui l'Associazione nazionale industrie elettriche (Aniel) raccomanda agli associati di dare la preferenza negli acquisti dei materiali, ai prodotti nazionali, seguendo le prescrizioni dettate dal R. D. 7 gennaio 1926 N. 216 alle amministrazioni dello Stato, agli Enti autarchici e agli Enti sottoposti alla tutela o alla vigilanza dello Stato.

I drammi delle miniere
Venti morti per una frana

SIMLA, 28.

A causa delle pioggie è avvenuto un franamento in una miniera a nord di Burma. Venti operai sono rimasti uccisi, ventiquattro feriti e settanta case operaie sono andate distrutte.

Sacerdote belga assassinato da banditi in Cina

SHANGHAI, 28.

Il padre Ruyffe Laert, sacerdote belga, vicario di Sui Yuan dal 1910, è stato ferito gravemente da colpi di fucile tirati da banditi, mentre traversava la provincia dello Scian-Si. Egli è stato trasportato a Kang-Fan dove è morto. Anche un cinese che lo accompagnava è stato ucciso.

Notizie brevi

LA LEGAZIONE del Regno Jugoslavo a Roma comunica che è autorizzata a smentire categoricamente le notizie apparse ultimamente sui giornali secondo le quali sarebbe stato concluso un trattato segreto fra il Regno dei serbo-croati-sloveni e la Grecia, essendo tali notizie prive di qualsiasi fondamento.

S. E. GRANDI, Sottosegretario agli Esteri, proveniente da Acqui, ove ha visitato il Presidente del Consiglio di Romania sig. Avarescu, ha fatto ritorno a Roma.

CRONACA PROVINCIALE

Da TOLMEZZO
Echi della visita del Principe
Un giusto rilievo del Sindaco

L'egregio Sindaco cav. Ilario Candussio, valoroso mutilato di guerra e decorato di medaglia d'argento al V. M. ci invia la seguente che di buon grado pubblichiamo:

« Nella « Gazzetta di Venezia » del 26 corrente in un articolo datato da Villa Santina e intitolato «Nella Carnia festante», è detto: «Quelli di Villa Santina che industre ed operosa tenta di carpire il primato di Capitale a Tolmezzo, erano esultanti per il possesso di un monumento degnissimo dedicato alla gloria immortale dei suoi eroici Caduti, mentre, e c'è l'hanno detto sotto voce, i signori di Tolmezzo, non hanno ancora eretto un ricordo marmoreo ai loro eroi ».

Mi occupo solo dell'ultimo rilievo sommessamente esposto dai signori di Villa, per dire ch'esso non è esatto e Le sarò grato se nel suo pregiato giornale vorrà inserire testualmente quanto segue:

« Tolmezzo, primo fra i Comuni della Carnia, ha pensato ad onorare i suoi Morti Gloriosi. Dico di più. Questa Città come è sua nobile tradizione, non ha pensato solo a sè, ma ha eretto un monumento degno dedicandolo ai millequattrocentosettanta Caduti della Carnia intera: la Scuola Professionale, edificio che alla città di Tolmezzo costa oltre mezzo milione, imponente per mole e pregievole opera, è appunto dedicato a tutti i Caduti della Carnia. Ciò si legge nella targa eseguita dal nostro Realdo Candoni su disegno dell'Architetto Basile, esistente nell'atrio della scuola, e quei tali di Villa avrebbero potuto apprenderlo acquistando la nuova Guida della Carnia di recente edita a cura dell'on. prof. Michele Gortani di Tolmezzo e coi tipi della Tolmezzina « Tipografia Carnia ».

Con distinti saluti e ringraziamenti.
Il Sindaco: I. CANDUSSIO ».

Da OVARO
S. A. R. il Principe Ereditario al Fascio di Ovaro

(28). — S. A. R. il Principe Ereditario, per attestare il Suo compiacimento per le vivissime affettuose accoglienze tributategli dal Fascio e dalla popolazione del Comune di Ovaro, durante il Suo passaggio, e pernottamento nella Villa Micoli-Toscano in Mione, il mattino del 23 corrente prima di riprendere la visita alla Carnia fedelissima, ha voluto donare, alla locale Sezione del P.N.F. una bellissima fotografia con autografo.

Il Segretario politico, rag. Colledan, commosso, ringraziò S. A. R. di tanto onore, esternandogli i sentimenti di profonda devozione ed amore di tutta la popolazione.

L'insperato ed ambito dono è fiero orgoglio della Sezione e sarà da essa conservato con quell'amore e fede che in essa l'Augusto Principe individuò.

Una forte rappresentanza della Sezione — quasi tutti decorati o mutilati di guerra — dopo aver assistito all'inaugurazione del Monumento ai Caduti di Villa Santina, all'arrivo a Ovaro di S. A. R. ed alla manifestazione di popolo in Mione, la sera del 22; il 23 mattina assistette alla partenza di S. A. R. da Mione, a mezzodì al ricevimento a Tolmezzo, dopo di che si portava al limite del Mandamento di Tolmezzo, e sul nuovo ponte, tra Villa Santina ed Enemonzo attendeva il passaggio di S. A. R.

Col braccio teso al rigido saluto e col cuore dolente per la troppo presta fine della storica visita, ivi colse l'ultimo saluto e l'ultimo sorriso di S. A. R. il Principe Ereditario.

Da PORDENONE
L'orologio del Municipio

(28). — Il persistente irregolarissimo funzionamento dell'orologio del Municipio è causa sovente di inconvenienti e contrattempi tutt'altro che deliziosi!

Le ore vengono anticipate o posticipate con tanta frequenza che è impossibile regolarsi. Lo sanno benissimo specialmente quelli che vanno ai treni e che li perdono, come accadde allo scrivente, quegli operai ed anche quegli uffici che accolgono i loro impiegati or prima or dopo dell'ora precisa.

Non sarebbe nulla di superfluo se si rivolgesse un pochino il pensiero anche a questa questione.

La costituzione del Sindacato
Esercizi pubblici

(28). — Ieri presso la sede dell'Associazione mandamentale fascista dei commercianti venne costituito il Sindacato degli esercizi pubblici del nostro mandamento. Presiedette alla riunione il signor Paolo Coran nella sua qualità di fiduciario della Federazione provinciale, assistito dal Segretario dell'Associazione mandamentale.

Il signor Paolo Coran dichiarò sciolta la vecchia benemerita Società Esercenti e commemorò i defunti soci fondatori. Venne poscia illustrata la nuova legge sindacale, e la nuova costituzione e forma che vengono ad assumere le organizzazioni dei Commercianti ed esercenti secondo la legge stessa. Le organizzazioni devono corrispondere agli intenti del Governo Nazionale onde cooperare alla maggiore grandezza della Patria.

Seduta stante vennero raccolte le adesioni dei presenti, oltre una sessantina dopo di che la seduta venne tolta.

Si avvertono gli interessati che hanno tempo sino a tutto settembre p. v. per mandare la loro adesione.

Da S. PIETRO AL NATISONE
CONVEGNO AGRARIO

(28). — Domani a S. Pietro avrà luogo il Convegno degli otto Comuni della Slavia per la Battaglia economica.

Tutti gli agricoltori, le rappresentanze politiche ed amministrative del Distretto saranno presenti alla riunione per l'esame delle forze produttive che le nostre valli sapranno dare alla battaglia ingaggiata dal Governo nazionale.

Viva è l'attesa in tutto il Distretto per il Convegno.

Da CIVIDALE
Un'opera che dà ai nervi

(28). — E' cosa facilissima criticare, e specialmente si critica ad opera finita, quando non v'è più tempo a rimedii, e conviene subire con rassegnazione il fatto compiuto.

Per dovere d'ufficio raccogliamo per tempo le osservazioni che si muovono all'opera pubblica che si esegue nei pressi del pozzo di Calisto.

Si dice che l'ubicazione non è felice, e per questo pazienza; ma anche esteticamente riuscirà una bruttura, quando non venga sistemato tutto il muraglione in modo da ingannare la visuale e dare al passante l'illusione di trovarsi allo imbocco di una grotta, di un tunnel o di una fossa... dei leoni.

Intanto si trasportano centinaia di carri di materiale di un terrapieno che si sapeva esistente e si innalzano muri di sostegno e... si viene a concludere che il lavoro costerà più della Capponcina.

Speriamo che siano esagerazioni e che il manufatto riesca di soddisfazione a dispetto dei criticoni che hanno tempo da perdere.

Concorso a borsa di studio

Il Municipio ha aperto il concorso alla borsa di studio di annue L. 1500, istituita per ricordare il 25° anniversario di Regno di S. M. Vittorio Emanuele III., da conferirsi ad un giovane studioso, che abbia lodevolmente superato le scuole medie e che sia sprovvisto di beni di fortuna.

Il tempo utile per concorrere scade il 10 ottobre p. v.

Furto audace
Metodo di moda

La decorsa notte all'Esattoria di San Leonardo, gestita dalla ditta Sirch, col metodo usato all'Esattoria di Cividale, ed all'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, venne squarciata la cassaforte contenente circa L. 5600, che i signori Ignoti, ben inteso, asportarono. Questo replicarsi di furti audaci del genere impressionano fortemente. Speriamo nelle investigazioni degli agenti dello ordine, del cane poliziotto e più di tutto nel caso fortuito.

Il Podestà

La notizia diffusa in questi giorni sulla prossima trasformazione della Amministrazione comunale con la nomina del Podestà, generalmente sono accolte con un senso di sollievo, e si dice che non mancheranno i concorrenti all'alto e delicato posto, se ed in quanto, la scelta dovesse cadere su qualche persona del sito. Nell'intervallo passeremo un periodo di stasi, di attesa impaziente per l'attuazione della grande riforma, che promette la sistemazione morale economica dei Comuni, oberati di beghe personali e di debiti.

IL MERCATO

Il mercato di fine mese fu discretamente animato, ma, in quanto ad affari, assai limitati.

Nel Foro boario entrarono 522 capi di bestiame, e cioè 214 vacche, 233 vitelli, 75 buoi.

Vennero ricercati soltanto i vitelli lattonzoli, pagati a prezzi bassi.

Sul mercato del grano si praticarono i seguenti prezzi: frumento a L. 195 — granoturco a L. 135 — orzo a L. 150 — avena L. 130 — fagiuoli a L. 230 — patate a L. 60. Frutta in sorte, prezzi variat ie sostenuti.

Uova a L. 55 — Burro da L. 16 a 18 — Legna da L. 10 a 12 in pertica — Carbone a L. 55.

CINEMATOGRAFO

Domani 29, al Cinema Teatro Corte verrà rappresentato il magnifico film « La danza de Pavone ».

Cronache Goriziane

Seduta della Commissione Consultiva del Comune

GORIZIA, 28.

Il Commissario del Comune gr. uff. Giorgio Bombig, senatore del Regno, assistito dalla Commissione Consultiva intervenuta al completo, ha preso le seguenti determinazioni:

Ha stanziato l'importo di L. 3.390 per l'istituzione bibliotechine di classe, e precisamente 2 per ciascuna delle classi seconda, terze, quarte e quinte elementari maschili e femminili.

Ha pure stanziato l'importo di L. 1600 per istituire due biblioteche per gli allievi della scuola integrativa d'avviamento professionale.

Data la necessità di dare maggiore impulso all'insegnamento della ginnastica nelle scuole del Comune e di uniformarsi ai metodi vigenti nelle vecchie provincie per tale insegnamento, ha deliberato di istituire quattro borse di studio di lire 400 ciascuna da concedersi a due maestri ed a due maestre delle classi elementari ed integrative del Comune, i quali si recheranno a frequentare il corso magistrale di educazione fisica, che si terrà nel prossimo settembre a Venezia. Questi insegnanti che avranno l'obbligo di frequentare il corso e di dare gli esami si obbligheranno di allestire e svolgere durante l'anno 1926-27 una serie di lezioni per gli altri insegnanti comunali.

Ha autorizzato la spesa di lire 7200 per l'acquisto di mezzi didattici per l'insegnamento della geografia nelle scuole comunali.

Ha autorizzato la spesa di lire 10.000 necessaria per i lavori di riparazione del tratto della via Montevecchio, franato in seguito alle ultime alluvioni. I lavori, già iniziati, saranno condotti a termine quanto prima data l'urgenza di ripristinare la via di comunicazione con quella zona.

Ha determinato di autorizzare l'impianto di distributori di benzina alla ditta Luigi Wolf in via Silvio Pellico ed in Piazza della Vittoria, ed alla ditta Renzo Paulètig all'angolo del Corso Vittorio Emanuele III-Via Arcadi.

Ha stanziato la spesa di lire 17.000 per il rifacimento dell'acciottolato di piazza S. Antonio che viene a completare l'opera di sistemazione del manto stradale già eseguita nelle vie adiacenti.

La Commissione Consultiva ha prospettato poi la risoluzione del problema delle strade d'ingresso alla città e di quelle di maggiore transito.

Inoltre il Commissario ha deliberato di contribuire con la somma di L. 4500 — pari alla quota di 15 centesimi per abitante — a favore del Patronato Nazionale per gli Infortuni e le Assicurazioni Sociali per la Provincia del Friuli, di cui funziona già un Ufficio circondariale nella nostra città. Il Patronato Nazionale, che ha per scopo di svolgere opera di assistenza degli operai ed emigranti, è venuto ad assorbire tutte le istituzioni che esistevano finora e che si prefiggevano scopi analoghi.

Ha deliberato di acquistare dalla Commissione Reale della Provincia del Friuli il complesso di fabbricati e fondi già adibito ad uso della Scuola agraria italiana.

Per la Biennale Friulana

Si rende noto che martedì 31 corrente m. verranno trasportate a Udine tutte le opere destinate alla Prima Biennale Friulana, organizzata dal Sodalizio Friulano della Stampa.

Dobbiamo rilevare che tutti quasi gli artisti nostri hanno risposto all'appello e che Gorizia figurerà degnamente alla Biennale. Qualora ci fosse ancora qualche artista con l'intenzione di partecipare all'importante manifestazione, è pregato di consegnare entro lunedì 30 corrente mese le opere presso la sede del la Federazione fascista industriale del Goriziano.

Operai della Pirelli a Gorizia

Il 20 settembre giungerà a Gorizia una grande comitiva di impiegati ed operai della ditta Pirelli, composta di circa 800 persone. Gli ospiti visiteranno i campi di battaglia dei nostri dintorni e il Cimitero di Redipuglia.

Visita dei giornalisti al Sottoprefetto

Oggi, nel pomeriggio, promossa dall'Associazione della Stampa locale, i giornalisti goriziani fecero una visita al nuovo Sottoprefetto cav. uff. avv. Gaetano Anzà, succeduto nella carica al Sottoprefetto Gianfranco Scotti. La Società era rappresentata dal presidente Egone Cunte e dal delegato Sofronio Pocarini. Rappresentava la stampa slovena locale il redattore capo della « Gariska Straza » Leopoldo Kemperle, e il Sindacato corrispondenti Raffaelo Talmassons.

I giornalisti furono presentati al Sottoprefetto dal capo degli uffici prefettizi co. Attems.

Il presidente dell'Associazione locale rivolse al Sottoprefetto un caldo saluto esponendogli i desideri di tutti gli associati per quanto riguarda le notizie ufficiali e politiche nei riflessi della stampa quotidiana. Tracciò un quadro sintetico della situazione politica locale, assolutamente confortante, invocando dal Sottoprefetto che anche nei riguardi della stampa slovena sia asservata una linea compatibile coi concetti informatori delle provvide leggi fasciste sulla stampa periodica. Espone il lavoro compiuto dalla stampa cittadina per valorizzare Gorizia nei riguardi dei suoi giusti postulati augurandosi che il Sottoprefetto voglia seguire con amore e con passione le vicende economiche e politiche del goriziano che, apena uscito dal marasma della guerra, ha bisogno di essere sorretto da uomini validi e capaci, che sappiano comprendere e compenetrare gli argomenti più vitali di questa zona di confine, di cui Gorizia ne è il centro vitale, per cui conviene che la città nostra sia messa nelle condizioni di poter assolvere il suo arduo compito politico, morale ed economico.

Il Sottoprefetto cav. uff. Anzà ringrazia il presidente per le benevoli parole in suo riguardo. Promette di interessarsi vivamente dei problemi locali in riflesso alla politica locale e della cosa e pubblica e perchè sieno evitati dalla stampa quegli errori che purtroppo talvolta si deve leggere nelle affrettate recensioni. Si augura anzi che i giornalisti goriziani attingano le notizie di carattere delicato alla sua fonta naturale perchè soltanto dalla reciproca comprensione, da una intesa perfetta fra stampa e autorità si può raggiungere quell'armonia d'opere e d'intenti dirette a risolvere i problemi più complessi e ad illuminare dovutamente la pubblica opinione che attinge le notizie riportate dai giornali. Nei riguardi della stampa slovena il Sottoprefetto osserva che come già ebbe a sperimentare in altri ambienti della Venezia Giulia la linea più pratica è quella della oggettività. Dice di non far alcuna distinzione fra cittadini italiani e cittadini sloveni poichè nelle sue qualità di rappresentante del Governo d'Italia egli è tenuto a considerare come italiani e come cittadini tutti coloro che hanno pieno diritto di cittadinanza. Pretende però che i giornalisti sloveni mantengano una linea corretta e oggettiva, che non propalino notizie tendenziose o comunque non corrispondenti alla verità, evitando in tal guisa il suo intervento con misure coercitive. Come non conosce le inutili persecuzioni così non potrà tollerare che si faccia opera di propaganda deleteria lasciando ampia libertà a tutti i giornalisti sloveni di esporre il loro pensiero con rettitudine e con onestà. Nel breve tempo che si trova a Gorizia ha già imparato ad apprezzare la volontà di questi laboriosi cittadini che è quello di giovare con tutte le loro forze al bene della Patria, che egli estremi confini orientali ha bisogno di essere difesa ed apprezzata, amata e onorata.

Parla ancora Sofronio Pocarini che a nome della stampa cittadina porta un saluto al Sottoprefetto compiacendosi per i concetti espressi dal Sottoprefetto che sono quelli che tutti i cittadini da lungo tempo coltivano.

Così a fine la breve e cordiale riunione, nel salotto di ricevimento presso la Sottoprefettura.

Mutilato che pone fine ai suoi giorni impiccandosi

L'operaio Giacomo Leban, mutilato di guerra, abitante in via Formica 6, ieri sera in un momento di sommo sconforto alla vita, poneva fine ai suoi travagliati giorni appiccandosi con una corda, fissata sopra una trave, nel fienile. Il Leban era affetto da nevrastenia e si trovava in questi ultimi tempi senza lavoro.

Il cadavere fu rinvenuto da un addetto al fienile stesso, che avvertì dell'accaduto le autorità competenti. Dopo il rilievo delle autorità, il cadavere dello infelice Leban fu trasportato con un furgone nella cappella mortuaria del cimitero di via Merna.

La Ponziana a Gorizia

Domani nel pomeriggio sul campo di via Lantieri i forti campioni di terza divisione del Ponziana di Trieste si incontreranno alle 16.30 con la prima della A. S. Pro Gorizia. L'incontro calcistico è vivamente atteso nei nostri ambienti sportivi.

AL TEATRO ESTIVO

Questa sera, con grande concorso di pubblico, ha debuttato al Teatro Estivo la nota compagnia di varietà diretta dall'ottimo artista Bambolo, facendosi vivamente applaudire.

Fra i numeri che maggiormente emersero nella serata figurano la briosa divetta « La Danny », i danzatori Rigo e Magda e Duni Tatiana.

Il « clou » dello spettacolo è stato sostenuto dal fine comico Bambolo, al quale il pubblico ha tributato nutriti applausi.

In chiusa la compagnia si distinse nella farsa « Il morto che parla ».

Lo spettacolo si ripete domani domenica e lunedì con un programma completamente nuovo.

In Tribunale
Il tragico investimento nel canale di Grado
LA SENTENZA

Oggi, dopo lunga discussione si è chiuso il processo contro Giovanni Tognon e Valeriano Rodnik, il primo, comandante del vapore « Oltra » che in una collisione avvenuta nel canale tra Belvedere e Grado, investì il motoscafo « Ubalfi » comandato dal Rodnik, colandolo a picco, e provocando la morte di quattro persone.

Il Tribunale presieduto dal cav. dott. Marassovich, giudici votanti: cav. dr. Marizza e dott. Lagutaine, cancelliere rag. Carbone; P. M. cav. dott. Gaspari, assolse il Tognon perchè il fatto a lui attribuito non costituisce reato e condannò il Rodnik a un anno e tre mesi di reclusione a 2000 lire di multa, spese, tasse e bolli, obbligandolo inoltre alla rifusione dei danni che furono così ripartiti: Francesca Jastorichio, Francesca Fontana e Ulderico Fontana; L. 1500 per cadauna, Stefania Pozzetto, Maria De Grassi, L. 10.000 per cadauna, Maria Pastoricchio L. 2900 e Aurelio Dilena L. 500.

Da CORMONS
Opera Nazionale Dopolavoro

(28). — Il Direttorio promotore signori Ceschia Guido, Clement Enrico, Colugnatti Guido, Grinover Giovanni, Saldarini Attilio, Cattarin Primo con a capo il presidente del Comitato signor Guido Felice Simonit hanno lanciato alla gioventù il seguente programma:

Noi, studenti, operai, impiegati, siamo promotori di una magnifica iniziativa e della necessità di un maggiore coordinamento di tutte le attività artistiche e sportive della nostra città, noi abbiamo voluto formare il « Dopolavoro » cormonese.

Il Dopolavoro mira ad una educazione morale, artistica e sportiva del popolo ed il Governo ha dato tutto l'appoggio e le facilitazioni possibili.

I nostri propositi sono molti. Quelli che conoscono le nostre intenzioni e il nostro programma hanno già aderito a piene mani e ci seguono con fiducia. Altri, e sono pochi, si sono chiusi in una meschina incomprensione della bellezza della nostra opera.

Noi facciamo appello ai giovani, di tutte le arti, con la certezza d'essere intesi, poichè noi abbiamo una sola volontà: quella di riuscire nel compito che con amore abbiamo assunto.

Ecco il programma dell'Opera Nazionale Dopolavoro:

Svolgere attività artistica, sportiva, morale fra gli operai, impiegati, agricoltori, commessi ecc.

Attività: istituzione biblioteca, riunioni educative, costituzione filodrammatica, organizzazione calcio, dotazione di un campo sportivo, gruppo mandolinistico, escursionismo, turismo, corpo corale, feste da ballo, ginnastica, mutuo soccorso, gite.

Sede: sala « Volta » (si avrà entro ottobre).

Facilitazioni: 1) 50 per cento ribassi ferroviari quando si effettuano gite inerenti agli scopi del Dopolavoro — 3) Sconti 25 per cento (alla Biblioteca del Dopolavoro) sui prezzi dei libri in vendita dagli aderenti all'Associazione Libraria. — 3) Assicurazioni contro gli infortuni durante manifestazioni del Dopolavoro. — 4) Gratuito ingresso in tutti i Musei d'Italia — 5) Agevolazioni sui diritti d'autore alle Filodrammatiche, Filarmoniche, Società Corali e Bande aderenti. — 6) Possibilità di presentarsi a tutti i concorsi nazionali, o provinciali dell'O. N. D.

Tesseramento: L. 2 mensili (minimo) Possono essere inscritte anche le signorine.

Per ulteriori schiarimenti e inscrizioni rivolgersi al Comitato.

Il Presidente: GUIDO SIMONIT

SOLENNE PROCESSIONE della Madonna della Cintura

Domani domenica sarà tenuta in questa città l'ormai secolare e solenne processione della Madonna della Cintura, dove ogni anno attira da tutto il Friuli una moltitudine di fedeli.

La brava banda di Corno di Rosazzo sarà presente per tale occasione. Uscirà dal nostro Duomo alle ore 15.30 circa.

INCONTRO DI CALCIO

Sul campo sportivo di via Bancaria domani si disputerà un incontro amichevole di calcio fra la nostra squadra e quella del Rapid F. B. C. di Udine.

Dato l'importanza dell'incontro certamente affluiranno molti appassionati di questo sano sport. L'iniziativa avverrà alle 17 precise.

Da PALMANOVA
Abolizione dell'accattonaggio

(28). — In conseguenza di un soddisfacente impegno assunto dalle principali Ditte cittadine per un contributo annuo alla Congregazione di Carità, la Giunta comunale ha deliberato nella sua seduta di giovedì 26 corrente di escogitare dal giorno 1. settembre i mezzi opportuni per impedire l'accattonaggio.

La Congregazione di Carità ha già distribuite le targhe provvisorie e dal 1. del prossimo mese funzionerà la nuova Casa di Riposo con i tre pasti giornalieri. I vecchi indigenti del sito vi entreranno il detto giorno, dopo una perfetta cura igienica e completamente vestiti a nuovo, ciò per cura dello Ospedale civile, col suo annesso stabilimento bagni, e della Congregazione di Carità per tutti gli effetti di vestiario.

I Comuni del mandamento e della Provincia potranno inoltrare le domande per i loro vecchi indigenti, che potranno essere accettati verso il contributo di L. 4.50 giornaliere ed il pagamento, per la sola prima volta, dell'abito uniforme il quale, mercè le facilitazioni che ha potuto ottenere l'Istituto, richiederà una spesa minima.

E' inutile ripetere che l'Istituto, che per ora dispone di 30 letti, soddisfa ad ogni esigenza igienica, estetica e morale. In breve, per gentile accondiscendimento del signor Sindaco, sarà completato anche il gabinetto da bagno.

Da GEMONA
Festeggiamenti notturni in Castello

(28). — La Società « Pro Glemona » sorretta dalla speranza che la sera di domani 29 non verrà turbata dalla pioggia, si è data di tutta lena a preparare la festa con una fantastica illuminazione, musica, spettacolo pirotecnico con grandi novità di fuochi fissi e girevoli: « La partenza del sole », « La battaglia delle stelle », « La ruota a colpo vulcanico », « La stella d'Italia », « L'autovolante », « La cascata del Gleminit » e « Il bombardamento », sono qualcuno dei pezzi che verranno presentati nel programma pirotecnico.

Alle ore 20 un grande colpo di cannone avvertirà la zona circostante, dal monte al piano, dell'inizio dei festeggiamenti.

Da PRADAMANO
Festeggiamenti
pro Congregazione di Carità

Oggi, domenica 29 corrente si terranno vari festeggiamenti a favore della locale Congregazione di Carità.

Sul Piazzale del Torre si darà un gran ballo; suonerà la rinomata orchestra diretta dal maestro Rambaldo Marcotti; seguirà alla sera l'illuminazione alla veneziana di tutto il paese.

I pubblici esercizi saranno ampiamente forniti dei tradizionali polli e gamberi e di vini scelti del Collio e della Birra Dreher di Trieste.

Sarà provveduto anche per un servizio autocorriere Udine-Pradamano e viceversa.

Il Papa scrive un libro?
I profondi studi di Pio XI

ROMA, 28.

Persona che ha in questi giorni avvicinato il Pontefice assicura che Pio XI dedica una parte della sua giornata, che è ora meno occupata dato che si sono iniziate le brevi ferie negli uffici e nelle Congregazioni e il numero delle udienze è stato ridotto al minimo, alla preparazione di un lavoro. Nessuno sa ancora neppure approssimativamente di che si tratta. Certo si è che il Papa impiega diverse ore della giornata a scrivere delle cartelle sulle quali nessuno ha naturalmente potuto gettare una occhiata. Neppure si può avere un'indicazione dalle opere che il Papa consulta, perchè numerosi volumi di teologia, di apologetica e di storia si avvicendano sul suo tavolo da lavoro e spesso avviene che si compiano ricerche su svariati argomenti nella biblioteca e negli archivi vaticani, senza render conto di ciò che intende fare di esse.

Il genere di studio a cui il Pontefice si è sempre dedicato, gli permette di dare tutte le indicazioni necessarie senza scoprire il suo pensiero e i suoi propositi e di ottenere i brani delle opere che gli occorre e che gli vengono rimessi su cartelle dattilografate le quali restano poi a sua disposizione; qualcuna di esse è tornata talvolta agli incaricati delle ricerche, con una breve annotazione in lapis con la quale il Pontefice domanda ulteriori informazioni.

D'altra parte Pio XI possiede una larga raccolta di appunti personali tracciati in tempi e in occasioni diverse e che rappresenterebbe un materiale molto interessante per chi potesse esserne a conoscenza. In sostanza si può dire soltanto che il Pontefice trova il suo riposo, nelle poche ore che le altissime cure della Chiesa gli lascia libere, in una attività del tutto personale. E' anche impossibile prevedere per ora se il manoscritto del Pontefice sarà destinato alla pubblicazione, o se le cartelle ricoperte di una fitta scrittura con poche correzioni, dovranno restare di uso strettamente personale del Papa.

L'Italia e i petroli romeni

BUCAREST, 28.

Nei circoli degli industriali petrolisti di Bucarest regna viva curiosità per le decisioni che si dovranno prendere in Italia nei riguardi di una specifica collaborazione italiana nell'attività petrolifera di questo Paese.

E' qui opinione diffusa che, a tener conto dello sviluppo preso, negli ultimi tre anni, dalla esportazione russa di prodotti petroliferi in Italia, nonchè della sempre crescente attività industriale italiana, una partecipazione viva dell'Italia nell'industria del petrolio romeno, comunque essa sia per concretarsi, potrebbe significare, per la Romania, l'avere assicurato uno sbocco grande e sicuro ad una delle principali fonti della sua ricchezza nazionale, tanto più se si consideri la portata della formidabile concorrenza che al petrolio romeno vengono facendo sul mercato mondiale i grandi trusts del petrolio, quello americano e l'altro anglo-olandese. Si potrebbe, cioè, raggiungere, anzi superare di molto le cifre dell'esportazione del petrolio romeno e derivati in Italia, durante il periodo 1920-22, cifre che rappresentavano, allora, più di un quarto del volume dell'intera esportazione petrolifera del Paese.

Si considera pure, che, dato il gettito in continuo aumento, delle nuove sonde, la Romania si troverà ad avere una sovraproduzione tale da costituire, se non sfogata a tempo, una crisi di abbondanza. Provvedere e procurarsi nuovi mercati di vendita è, per la Romania, una necessità impellente. A facilitare i mezzi di trasporto del prezioso liquido ai porti d'imbarco, l'Associazione degli industriali del petrolio ha offerto, in questi giorni, al Governo, di anticipare i fondi occorrenti per la costruzione di una nuova conduttura di petrolio e per la riparazione della vecchia « pipe-line ». L'Associazione chiede inoltre al Governo di poter usare incondizionatamente dei serbatoi portuari. Il Governo ha tutto l'interesse di soddisfarla.

Alle ore 6 di stamane, colpito da improvviso malore, spegnevasi serenamente, il

Prof. Comm. Dott.

Giuseppe Murero

Primario dell'Ospedale Civile di Udine

La moglie CAROLINA RIZZANI, il figlio dott. GINO, il fratello, le sorelle, i parenti tutti, danno il triste annunzio, mentre pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo lunedì 30 agosto alle ore 9 partendo dall'abitazione in Via Girardini.

Udine, 28 agosto 1926.

Il DIRETTORE e gli INSEGNANTI dell'ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO « IACOPO TOMADINI », i Componenti il CORPO DI BANDA DEL COMUNE DI UDINE, partecipano costernatissimi la morte del Loro adorato Ex PRESIDENTE della Commissione

Prof. Comm. Dott.

Giuseppe Murero

Udine, 28 agosto 1926.

Liberatevi di quel Mal di Schiena!

Le Pillole Foster per i Reni guariscono la rigidezza dei muscoli e delle giunture, i dolori di schiena e nei fianchi, il reumatismo, l'idropisia, la renella, il mal di pietra, la lombaggine, la sciatica. Rinforzate i reni deboli, che tanto spesso sono la causa di sforzo nervoso, stanchezza, vertigini, rilassatezza, mancanza di appetito, sonnolenza, irritabilità, disordini urinari, infiammazione dei reni o della vescica, impurità del sangue e avvelenamento di acido urico. Ovunque: L. 7.—, sei scatole L. 40.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni in ogni stile — visitate l'esposizione permanente presso la fabbrica SERAFINI — Udine - Via Andreuzzi.

OCCASIONE! Vendesi macchinario per molino completo anche al dettaglio prezzo d'occasione. — Scrivere sub « Macchinario » Pubblicità Molesini Gorizia.

OCCHIO, CLIENTI! Neo e pseudo elettricisti, col vantare affinità, non autorizzati, impunemente tentano sfruttare i Brevetti della « Premiata Fabbrica Parafulmini disselventi » « ERGON » di Ancona, sorprendendo in tal modo la buona fede del pubblico...... — Si guardino!.......

IN VIA BERTALDIA 79 affittasi grande cantina asciutta.

CRONACA UDINESE

Nel 60.° della Società Operaia
Una splendida pubblicazione

Abbiamo sott'occhio il libro pubblicato dalla Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Udine in occasione del suo sessantesimo anno di fondazione e lo presentiamo ai lettori con la prefazione del Presidente signor Giuseppe Chiesa:

« Questo Numero Unico, che meglio può chiamarsi un volume unico, oltre che alla ricorrenza del sessantesimo annuale dalla fondazione della nostra Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, deve la sua comparsa a due ragioni: ad un dovere da me sentito dopo chiamato dalla fiducia dei Soci alla presidenza del vecchio Sodalizio, e ad un fortunato precedente che mi incoraggia.

« Il dovere è questo: non lasciar sfuggire occasione che possa giovare ai vecchi pensionati dalla Società per aumentare il fondo pensioni; il precedente: il successo di una simile pubblicazione da me fatta anni addietro in altra occasione. Anche allora rivoltomi fiducioso alla gratuita collaborazione di scrittori ed artisti in gran parte concittadini, la ottenni volonterosa, svariata, eletta e, conseguito così lo scopo prefissomi, ebbi il conforto di elogi ed incoraggiamenti che largamente compensarono il mio lavoro.

« Questa volta però le difficoltà da superare mi si presentavano più numerose e più gravi; fra queste il troppo breve tempo disponibile ed il costo incomparabilmente superiore dell'edizione. Ma quando la quasi totalità degli artisti friulani rispose pronta al mio appello, ed i bravi operai addetti al mio Stabilimento mi vennero incontro con la spontanea generosa offerta di un lavoro straordinario gratuito a favore della Società Operaia, mi vidi... in porto e fui ben lieto che alla legittima soddisfazione di aver compiuto un'opera buona non fosse riserbato il merito soltanto a me, ma condiviso con molti, con tutti quelli che mi aiutarono a compierla. Essa si concreta in questo libro, che, anche a giudizio dei più incontestabili esperti, è riuscito degno dello scopo, della città e delle sue nobili tradizioni d'arte e di buon gusto; è degno della circostanza che, dopo una lunga serie d'anni e di vicende, trova ed attesta persistente l'ammirevole solidarietà dei nostri bravi operai stretti nel loro vecchio nucleo sociale incentivo alla concordia ed al fraterno aiuto ».

Il volume, che si intitola « Conjunctis dextris » e che porta una magnifica copertina, è in vendita al prezzo di L. 50 e per quanto tale somma possa sembrare elevata, quando si pensi alla nobiltà dello scopo e alla ricchezza, alla varietà di illustrazioni, di articoli, di autografi onde è adorno si converrà che non si poteva porre in commercio un'edizione di valore artistico e letterario ragguardevole a minor prezzo.

Dopo una presentazione di Emilio Girardini, un autografo di Mussolini, una ode ai friulani di S. E. Federzoni, autografi del Re Umberto, di S. E. l'Arcivescovo Rossi, del comm. Spadavecchia e Caveri, troviamo scritti e disegni del prof. cav. Gasparini della professoressa Ida Martignoni di F. Del Puppo, del prof. Leoncini, prof. Fides d'Orlandi, dott. cav. Giulio Cesare, pittore prof. Titta della Stua, prof. Lea d'Orlandi, prof. Hans Sendresen, on. prof. P. Leicht, prof. P. A. Sencig, prof. G. Torelli, comm. Emilio Girardini, prof. Battistella, sig. A. Saccavino, geometra E. Rigo, prof. cav. Giovanni Lorenzoni, co. Alessandro dal Torso, scultore comm. Canciani A., cav. Alberto Michelstädter, Pietro Miani, cav. dott. Vincenzo Joppi, pittore Pietro Mazzoni, prof. cav. Giovanni Marinelli, on. Guido Podrecca, dott. Franzolini Fernando, co. Fabio Beretta, prof. don Trinko, cav. Canciani Marcelliano, pittore G. Ciotti, dott. cav. Antonio Pozzo, maestro cav. E. Fruch, pittore A. Colavini, prof. cav. Bindo Chiurlo, cav. uff. prof. Giovanni Del Puppo, prof. Carlo Someda, cav. Raffaelo Sbuelz, cav. Domenico Del Bianco, pittore L. Spazzapan, cav. Tita Marzuttini, disegnatore Ernesto Mitri, prof. Carletti Marzio, comm. maggiore Giannino Antona Traversi, prof. Anute Fabris, prof. Lucilla Cicuta, senatore barone Elio Morpurgo, comm. Gualtiero Valentinis, comm. prof. Ercole Carletti, pittore poeta Antonio Bauzon, disegnatore E. Calderari, cav. avv. Emilio Nardini, comm. prof. Spartaco Muratti, maestra Emma Forni, pittore Giov. Saccomani, comm. Alberto Calligaris, pittore Sergio Sergi, comm. prof. barone Enrico Morpurgo, rag. Rosso direttore dell'Operaia, ing. Luigi Usoni.

E' dovere nostro raccomandare alle persone agiate intellettuali e benefiche della città l'acquisto della meravigliosa pubblicazione.

***

Dei varii scritti pervenuti alla S. O. di M. S. ed I. in occasione del 25° anniversario della sua fondazione (1891) e ora pubblicati nell'opuscolo, riproduciamo il seguente, che è di Giovanni Marinelli, l'illustre nostro concittadino ed eminente geografo:

Garibaldi e Colombo

« Ogni qual volta mi ricorre al pensiero la meravigliosa impresa dei Mille, non so perchè, la mente mia, quasi mio malgrado, è tratta a un parallelo fra Garibaldi e Cristoforo Colombo.

« E mi si perdoni l'eresia, quanto più vi affatico il cervello, tanto più mi sembra grande il Nizzardo a confronto del Genovese.

« Poi che questi, partendo da Palos, l'occhio fiso nella profondità dell'orizzonte sterminato, vi vedeva una nuova strada per l'Asia favolosa e opulenta, e giungeva a Guanahari — l'America. Quegli, dello scoglio di Quarto, traverso le tenebre misteriose del Mediterraneo, scorgeva, veggente temerario, ma veridico, la libertà d'Italia, e quella, con fortuna che sa del prodigioso, raggiungeva.

« Del resto, e l'uno e l'altro dai savi del loro tempo furono giudicati pazzi: e l'uno e l'altro, splendido manifestazioni del genio italico, come più il tempo passa, più giganteggiano nel pensiero e nell'ammirazione delle genti.

« Solenne riprova di loro estrema grandezza!

Tarcento, settembre 1891.

Giovanni Marinelli ».

La morte del prof. Murero

Inattesa e improvvisa si è sparsa in città ieri mattina la triste notizia della morte del comm. prof. Giuseppe Murero, avvenuta nella sua abitazione in via Girardini, verso le ore 7. Egli a quella ora, stava alzandosi perchè l'opera sua era richiesta da una ammalata, quando fu colto da malore. Accorsero i famigliari e il figlio dott. Gino il quale constatò che la scienza medica, cui il comm. Murero aveva dedicato ogni suo costante ed intelligente interessamento, era ormai inutile: l'amato genitore aveva esalato l'estremo respiro in seguito a repentino aneurisma.

La città, con la scomparsa del comm. Murero, perde un cospicuo figlio che alla scienza aveva portato il suo illuminato intelletto e si era occupato con amore della cosa pubblica. Distinto ed emerito specialista per le malattie dermosifilopatiche e primario del reparto dermoceltico dell'Ospedale Civile, l'Estinto seppe affermarsi con pregevoli pubblicazioni e in questi ultimi anni otteneva la libera docenza presso la R. Università di Padova. Ricordiamo altresì il comm. Murero consigliere comunale dal 1906 fino all'ottobre 1920. In questo periodo Egli coprì la carica di assessore all'igiene, raccogliendo sempre larga stima e considerazione, così come portò il contributo del suo sapere e della sua rettitudine in varie istituzioni umanitarie e di beneficenza.

La scomparsa del benemerito concittadino ha suscitato generale e sincero rimpianto nella cittadinanza e noi, rendendocene interpreti, esprimiamo alla vedova ed al figlio, affranti dal dolore, i sensi della nostra compartecipazione al loro strazio.

***

Per onorare la memoria del comm. prof. Giuseppe Murero versarono, a favore della Società Protettrice dell'Infanzia: Giacomelli Maria L. 25 — dr. Preindl, 10 — dr. Ferrario, 10 — dr. Simonetti, 10 — dr. Marzuttini, 10 — dr. Cesare, 10 — dr. Grasso-Biondi, 10 — dr. Luzzatto, 10.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del compianto e benemerito comm. prof. dott. Giuseppe Murero:

Maria e comm. dr. Luigi Fabris L. 25. — Rizzani comm. Antonio e Bonifacio lire 20.

Hanno versato lire 10 ciascuno: senatore cav. di gr. cr. barone Elio Morpurgo — S. E. on. cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti — Berghinz comm. prof. dr. Guido — Fanna Vittoria — di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino — Pico gr. uff. Emilio — Bissattini cav. uff. Giovanni — Schiavi avv. Gino — Sartogo cav. avv. Ottavio — Berthod prof. comm. Flavio — Mizzau cav. Giuseppe — Vuga dott. Renzo — Bisasutti comm. dott. Giuseppe — Morelli de Rossi cav. Giuseppe — Tellini cav. Edoardo — Valentinis co. Gio. Batta Giuseppe — Giacomelli dott. Guido — Celotti cav. avv. Fabio — Clonfero dott. Erminio — Burghart cav. Rodolfo — Mascagni cav. Mario — Miotti comm. Giovanni — Muzzati cav. Girolamo — Morpurgo barone cav. prof. Enrico — Nardini cav. avv. Emilio — Girardini comm. Emilio — Miotti cav. dott. Elio — di Prampero co. ing. Carlo — Valentinis dott. Carlo — Calligaris comm. Alberto — Ridomi cav. Giuseppe — Visca cav. uff. Alessandro — Zanuttini cav. avv. Secondo.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Zilli camm. Ugo — Brida rag. Fausto — Gressini Renato — Cociancig cav. uff. dott. Ermanno.

Totale L. 410 (continua).

Domande per la revisione delle pensioni

L'Intendenza di Finanza del Friuli (sezione Tesoro) comunica:

Il Ministero delle Finanze comunica che le domande di revisione delle pensioni a favore degli impiegati civili e militari e delle loro famiglie dovranno redigersi su apposito modulo che, a suo tempo, sarà fornito dall'Amministrazione.

Questa Intendenza di Finanza (Sezione Tesoro) allo scopo di evitare intempestive richieste, nonchè la presentazione di irregolare domande, assicura che, non appena sarà in possesso dei moduli necessari e delle istruzioni relative, ne darà avviso a mezzo stampa, in modo che tutti gli interessati possano venirne a conoscenza.

I turni di lavoro dei fornai della città

Il signor Questore di Udine ha disposto perchè in tutti i Forni sia compilata e appesa la tabella dei turni di lavoro.

Gli operai sono tenuti a denunciare alla Federazione dei Sindacati quei datori di lavoro che non si atterranno alle suddette prescrizioni.

5 mila lire ai mutilati ed invalidi di guerra

Pure con deliberato ieri affisso, il Commissario Prefettizio di Udine, sentita la Consulta, ha assegnato un sussidio di L. 5 mila alla locale Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra.

Vita Sindacale

Sopraluoghi del Commissario straordinario

Il Commissario Straordinario che in questi giorni ha compiuto il giro della Provincia, ad eccezione della zona di Pordenone, ove vi si recherà prestissimo, compirà nella prossima settimana un giro nel Bellunese, accompagnato dal Vice Commissario signor Castellani.

Il geometra Alberto Consarino si recherà martedì 31 corrente a Lestizza, ove sotto gli auspici di quel Fascio, si costituirà un nuovo Sindacato Coloni. Mercoledì a Cave del Predil, ove parteciperà ad una importante riunione di quei minatori e giovedì 2 settembre a Belluno, dove presiederà nel pomeriggio una riunione per la costituzione dei primi sindacati di categoria della Corporazione intellettuale. Nella serata dello stesso giovedì terrà un comizio agli operai e contadini di Alano di Piave. Venerdì 3 settembre presiederà una riunione sindacale a Longarone ove converranno le rappresentanze sindacali del Cadorino. Sabato alle ore 16 parlerà agli operai di S. Croce, sulla sinistra del Piave, e domenica 5 settembre parteciperà ad una manifestazione sindacale in Feltre, manifestazione che, si annuncia imponentissima, e che segnerà in quell'importante Comune del bellunese la ripresa del movimento sindacale. Altre manifestazioni sindacali importantissime si preannunciano nel prossimo mese di settembre in tutto il Friuli.

Attività Sindacale nel Pordenonese

Da parecchi giorni il Vice Commissario della Federazione dei Sindacati fascisti, signor Alceo Castellani, si trova nel pordenonese e nel sacilese, per organizzare quelle zone.

Mercoledì sera il signor Castellani si è portato a Torre, dove ha riunito un nucleo di lavoratori di diverse categorie. A Torre non è mai stato possibile formare nessun Sindacato, ma ora sembra che gran parte di quegli operai abbiano compresa la necessità di non rimanere più oltre fuori dei quadri sindacali.

Mercoledì sera, della prossima settimana il signor Castellani parlerà nella sala del Dopolavoro di Torre, agli operai del Cotonificio Veneziano ed ai fornaciai.

Giovedì sera nella sede del Fascio, alle ore 21, il Vice-Commissario signor Castellani ha tenuto una riunione dove erano rappresentate tutte le categorie di lavoratori. In rappresentanza del Segretario politico co. dott. Cattaneo sono intervenuti i signori ing. Querini e avv. Perotti, i quali hanno dichiarato che il locale Fascio darà tutto il suo appoggio incondizionato per il massimo sviluppo della organizzazione sindacale.

Sono stati presi accordi per iniziare un'azione di propaganda, mediante riunioni in tutti i centri del Pordenonese.

Alle ore 24 il signor Castellani ha tenuta la riunione dei camerieri ed è stata ricostituita la Sezione. Prossimamente si terrà altra riunione per discutere in merito al contratto di lavoro.

Giovedì della prossima settimana il signor Castellani parlerà pure agli operai della ditta Licinio.

La nuova generazione

Il « Foglio d'ordini » del P. N. F. reca la seguente nota intitolata « La nuova generazione »:

« Il Segretario Generale ha dovuto rilevare come in alcune provincie il movimento giovanile non sia curato con quell'attenzione appassionata che è assolutamente necessaria. Tutti i Segretari provinciali devono sentire che la nuova generazione è quella che ci darà l'espressione completa del nostro travaglio rivoluzionario. Non basta inquadrare i giovani in Coorti o Centurie, bisogna educarli, farli vivere della passione e della realizzazione del regime e del Partito, alimentare quotidianamente nel loro animo la coscienza della potenza della stirpe. Tutti i maggiori sforzi devono essere rivolti ai giovani sia con la tutela dell'infanzia sia con l'educazione fisica. E' necessario sviluppare al massimo grado le scuole all'aperto ed amare tutte quelle iniziative che mirano ad assistere e ad enumerare la gioventù. Tutti ricordino che i collegi istituiti dal Fascismo con criteri fascisti sono pochissimi ».

Contribuzione e beneficenza

Sotto questo titolo il « Foglio d'ordini » del P. N. F. pubblica:

« Accade quasi settimanalmente che in ogni provincia capiti un illustre quanto sconosciuto signore, munito di lettera con data incerta e con raccomandazione generica di qualche personalità, il quale visita gli industriali ed i commercianti della zona riscuotendo somme vistose a favore di iniziative di cui taluna buona ed utile, tal'altra utile solo al raccoglitore che è riuscito ad ingannare la buona fede di amici nostri. E' necessario controllare molto energicamente tutto questo sistema che assai spesso toglie alle provincie la possibilità di ottime iniziative e rappresenta una forma elegante di accattonaggio in grande stile. Resta pertanto stabilito che ogni raccoglitore di fondi non può essere lasciato circolare se non è munito di regolare mandato firmato dal Segretario Generale del Partito. Per quanto riguarda poi le opere di beneficenza, i Segretari provinciali cerchino di unificare quanto più è possibile ad evitare dispersioni che sono dannose e concorrenze che sono ridicole ».

Due nuovi vigili rurali

Con deliberazione ieri pubblicata il Commissario Prefettizio di Udine ha nominati a vigili rurali, in seguito a concorso, i signori Ercole Bon e Vincenzo De Candia.

Le grandi feste odierne a Tricesimo
Fiera degli uccelli e sagra di S. Filomena

Ricordiamo che oggi, nella ridente cittadina di Tricesimo, meta gradita degli udinesi, vi saranno grandi festeggiamenti e precisamente la celebre e caratteristica Fiera degli Uccelli col programma già pubblicato: Tiro al piccione, corse ciclistiche, gran festa da ballo ecc. Chi non vorrà approfittare di sì bella occasione per passare in letizia una domenica a Tricesimo bella, gentile e ospitale?

Il solerte comitato organizzatore per soddisfare molte richieste ha predisposto anche per i tradizionali fuochi artificiali, l'esecuzione dei quali è stata affidata al geniale artista Del Zotto.

Le « girandole » nuovissime, variate e ricche di belle sorprese, verranno accese verso le 20.30 sulla piazza della Chiesa.

La sagra come è di consuetudine si protrarrà anche domani e la Direzione delle Tramvie del Friuli ha disposto che siano effettuati sulla linea Udine-Tricesimo i seguenti treni speciali:

Domenica. — Uno in partenza da Udine per Tricesimo alle ore 22.30 e l'altro in partenza da Tricesimo alle ore 1 di lunedì.

Lunedì — Uno in partenza da Udine per Tricesimo alle ore 21.15 e l'altro in partenza da Tricesimo alle ore 1 di martedì.

Per gli ex dipendenti dai Comuni e dalle opere pubbliche di beneficenza

L'Associazione Nazionale Fascista del pubblico impiego ritiene opportuno di portare a conoscenza di quanti possono aver interesse e specialmente degli ex dipendenti da Enti locali o dei loro superstiti che, con il R. D. L. 165 aprile p. p. N. 679, sono state sensibilmente migliorate le pensioni e le indennità corrisposte dalla Cassa di Previdenza per le pensioni agli impiegati e salariati degli Enti locali.

La Cassa di previdenza provvederà sollecitamente e d'ufficio alla revisione delle sole pensioni, mentre per ottenere la revisione delle indennità liquidate agli impiegati cessati dal servizio dopo il 1° agosto 1923 è necessario che gli impiegati stessi o i loro superstiti inoltrino domanda motivata alla Direzione generale degli Istituti di previdenza in Roma, via Goito, 4.

Per ogni altro chiarimento gli interessati potranno rivolgersi al Segretario del proprio Comune.

Per una Borsa di studio
intestata all'ing. Luigi Zanetti

Quarta lista delle offerte pervenute al signor geom. Giovanni Bertuzzi (via Savorgnana n. 9) per una borsa di studio da intestarsi al nome del compianto prof. ing. Luigi Zanetti

Somma precedente L. 3.068 — rag. Mario Agnoli L. 25 — De Ponte rag. Romualdo, 10 — Rachele Turchit Nicoloso di Buia, 50 — Riccardo Nicoloso di Buia, 25 — ing. De Götzen Ettore di Travesio, 100 — avv. Zoratti dott. Egidio, 50 — dott. Mattia Minisini, Cordenons, 25 — Fruilani Antonio, 5 — avv. Driussi dott. Emilio, 25 — on. Tessitori avv. Tiziano, 30 — Totale L. 3.413.

Per le operaie che vogliono andare in Piemonte

L'Istituto di Patronato Nazionale per la Provincia del Friuli ha la possibilità di arruolare un certo numero di operaie le quali dovrebbero recarsi a lavorare presso un Stabilimento Piemontese per la lavorazione della « Seta Artificiale ». Le condizioni di lavoro sono le seguenti: paga giornaliera da L. 14 a L. 16 arrotondata con cottimo, età dai 13 ai 35 anni. Alloggio fornito dalla Ditta. Viaggio rimborsato. Località del lavoro, Piemonte.

Le operaie che accettano le condizioni di arruolamento dovranno trovarsi alla nostra Sede Centrale in Udine (Via della Prefettura N. 10) il giorno 1° Settembre (mercoledì) alle ore 13.30 precise. Le operaie minorenni dovranno essere munite dell'assenso del padre o di chi ne fa le veci; per le altre invece occorre il libretto di lavoro rilasciato dal Comune in cui risiedono.

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria di Alessandro Bolzicco: Prospero Gagliardo L. 50.

La Commissione ringrazia.

Le offerte si ricevono in Municipio e presso il comm. Ugo Zilli.

L'arresto di un borsaiuolo

Un audace borsaiuolo, più tardi identificato per il pregiudicato Augusto Gregori di Roma, sul diretto di Venezia tentò carpire ad uno straniero — tale Ugo Ujarby, di anni 47, da Amburgo — che viaggiava in uno scompartimento di prima classe assieme alla sua signora, diretto a Roma, dalla tasca interna della giacca, il portafogli contenente 500 franchi francesi, 139 dollari e 50 lire.

Il colpo non riuscì e il galantuomo fu arrestato dai carabinieri.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Riso e verdura - Bollito di manzo o testina - Contorno. Sera: Fagiuoli freschi - Carne alla toscana - Contorno.

Casse - Forti a mobile e da murare
co. G. De PUPPI — Udine

Albergo Ristorante Manin
PROPRIETARIO CONDUTTORE Giuseppe Wernitznig
UDINE - Via Manin 9 (già Caffè Commercianti)
Rimesso completamente a nuovo, con servizio di primo ordine
Garage Birreria Gelateria

SELLO MOBILI ARREDI ORNAMENTI
PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE - UDINE

AUTO Garage - Officina Meccanica MOTO
Burba & Pravisani
Piazza Umberto I.° N. 10 - UDINE - Telefono 3-35
Riparazione - Luce ed Avviamento - Accumulatori - Autorimessa | Officina autorizzata per riparazioni Automobili ANSALDO e CITROEN

NUOVO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE
Telefono N. 518 - Udine - Piazzale 26 Luglio
Cura con le Acque naturali di
SALSOMAGGIORE

COSULICH - LINE
per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» 25 Settembre
«MARTHA WASHINGTON» 23 ottobre
Prezzo 3.a classe L. 2000
per Rio de Janeiro e Buenos Aires
«SOFIA» 24 Settembre
«GUGLIELMO PIRCE» 8 ottobre
«BELVEDERE» 22 ottobre
Prezzo 3.a classe L. 1850
In UDINE per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla
AGENZIA LOCATELLI
Via Aquileja N. 34

CHI VUOLE LA GUARIGIONE
Garantita della SCIATICA
Si rivolga alla Signora
Marcellina GODEAS - Medea
Cormons (Friuli)

GABINETTO MEDICO - DENTISTICO
diretto dal dottor
Giovanni Battistella
Medico Chirurgo
UDINE — Via Paolo Sarpi N. 27
Malattie della bocca e dei denti
Estrazioni indolori - Cura ed otturazioni della carie dentaria in oro, porcellana, cemento, amalgame.
Lavori perfetti di protesi in oro e caoutchou - Si eseguiscono riparazioni di apparecchi in giornata

"PFAFF"
Le migliori macchine per cucire
ENEA GUBITTA - Udine

MALATTIE NERVOSE
della circolazione e del ricambio
UDINE Piazzale 26 luglio
CASA di CURA Telef. 513
Prof. G. Calligaris - Dr. Cav. S. Pascoletti

SAPONE ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO
FABBRICA POLLITZER - TRIESTE

MALATTIE POLMONARI
MALATTIE REUMATICHE
Dott. F. CEPPARO: Raggi X diatermia - Sole artificiale - pneumotorace
UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE
Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO
— GABINETTO RADIOLOGICO —

Dott. GIUS. DE LEO
Specialista per le
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE.
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura del RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCETTA CRONICA. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA - PSORIASI ed altre dermatosi.
Visite tutti giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Sale d'aspetto separate e riservate - Telef. 5-22
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

MALATTIE D'ORECCHIO, NASO e GOLA
Dr. V. C. CAMPANILE
UDINE — Via Aquileia, sopra la Farmacia Solero
Sabato a PORDENONE presso il D.r Brunetta
Corso V. Eman. 64

ASMA
Sollievo e Guarigione colle Sigarette ESPIC
Esigere la firma "ESPIC" su ogni Sigaretta

FAGO Estratto Caffè OLANDESE

FARMACIA MANZONI
Milano Via Cordusio Palazzo della Borsa
Roma Via di Pietra 91.

ESTRATTO DI CAMOMILLA MANZONI
Antispasmodico-calmante. Efficace e di pratica somministrazione nei CRAMPI DI STOMACO - COLICHE, ISTERISMO, INSONNIA.
L. 5.- Franco nel Regno e Colonie L. 6.50

Malattie Polmonari
D.r GERRETTI Raggi X - Gabinetti distinti per Raggi ultravioletti - Pneumotorace - Vaccini - Cure elettriche - Ancillari clinici - Primo Isolatorio friulano
UDINE - Via del Sale N. 15

GABINETTO DENTISTICO
Dott. D. Venchiarutti
Allievo delle Cliniche di Vienna e Budapest
Estrazioni ed operazioni della bocca INDOLORE
Guarigione delle PERIOSTITI DENTARIE
Riduzione delle ANOMALIE della bocca e delle FRATTURE dei mascellari.
Lavori perfetti in oro, platino ecc.
Via Mercatovecchio N. 41 - p. I° - ore 9-12 e 14-19
Domenica 9-12

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

OFFICINA RIPARAZIONI
Macchine Scrivere
REBORA e BEUF
SOTTOPORTICO VIA MANIN 15
TELEF. 451

F.I.A.T. - Concessionario Albano Guatti - Udine

Beneficenza

In sostituzione di fiori, in memoria di Roberto Michelutti, versarono L. 5 ciascuno i signori: Biondi Leopoldo — Armellini Leonida — Bissattini Giovanni — Mattiussi Guido — M. G. Fratelli Del Negro — Fraccaro Benvenuto — Gallina Umberto — Marinatto Giovanni — Nigris Guido — Bellina Francesco — Zilli e Cecutti — Quaini Erminio — Frati Adelmo — Bo Alessandro — Berlasoni Noè — Rodolfi Antonio — Bergamo Vittorio — Tonutti Vittorio — Costantini Luigi — Pezzè Francesco — Caucigh Enrico — Mattiussi Carlo — N. N. — Arturo Valzacchi.

Società Cuochi Camerieri ed Affini lire 60.

Totale della somma raccolta L. 180 che venne così ripartita:

Congregazione di Carità L. 45 — Casa di Ricovero L. 45 — Patronato Friulano Orfani di Guerra L. 45 — Istituto Tomadini L. 45.

Le suddette Istituzioni potranno ritirare gli importi presso la nostra Amministrazione.

Ferite al polso

Ieri sera fu medicato all'Ospedale il giovane Arrigo Galliussi di Gaetano, di anni 19, meccanico, abitante in via Tiberio Deciani, 20.

Il dott. Ronzoni gli riscontrò ferite multiple da taglio nella regione del polso destro che il Galliussi, a quanto disse, si produsse accidentalmente.

Salvo complicazioni guarirà in una ventina di giorni.

Un furto al Frigorifero

Ignoti ladri ieri notte sono riusciti a penetrare negli uffici del Frigorifero ed a togliere da un cassetto la somma di L. 6000 che il Direttore cav. Zavagna vi aveva lasciato, contrariamente al solito. Il furto è stato scoperto più tardi dal meccanico Antonio Lovita addetto alle macchine, che constatava come i tiretti del tavolo d'ufficio fossero scassinati. Della illecita impresa notturna sta occupandosene la Questura.

Il concerto alla Birreria Moretti

dato ieri sera dal fiorente Circolo Mandolinistico e Chitarristico «Tita Marzuttini» fece affluire nell'ampio ed elegante ritrovo un pubblico affollatissimo. Lo scelto programma, sotto l'abile direzione del maestro Ramiro Nardelli, fu vivamente applaudito in ogni suo numero. Ottimo il servizio sotto la direzione dell'egregio signor Angelo Durante.

Agio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dal 30 corrente al 5 settembre p. v. ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 489 per cento.

60-70 lire belle corone fiori da m. 2 con nastro - Gasparini Tel. 4-24

VOCI DEL PUBBLICO

Riceviamo e, tanto per accogliere le opinioni di tutti, pubblichiamo:

«Prima di addivenire alla prossima inaugurazione del nuovo Palazzo delle Poste, sarebbe consigliabile che la stampa cittadina si facesso promotrice dell'iniziativa di ridare alla via ove esso sorge maestoso il nome di un tempo; e cioè «Via della Posta».

Il glorioso nome storico di via «Vittorio Veneto» dovrebbe essere applicato all'ampia e centralissima via «Mercatovecchio».

Tale vecchio titolo non ha proprio che l'importanza del nome stesso generico e prosaico col di più che di mercati vecchi e nuovi ce n'è in abbondanza.

Ora invece che il nuovo palazzo delle Poste ha qualche importanza maggiore, sarà bene che tale via riprenda il nome vecchio, e ciò servirà pure come buona guida al cittadino, e più al forestiero che ne ricerca giornalmente il recapito.

Con osservanza.

(Segue la firma).

Cinema Teatro MODERNO
(Gestione An. Pittaluga)
OGGI 29 Agosto 1926
dalle ore 15 in poi
L'imponente capolavoro di avventure sensazionali in 6 atti (oltre 3000 metri)
Il Castello di Bronzo
Interpreti principali:
ZA LA MORT - Emilio Ghione
ZA LA VIE - Kally Sambuccini
Il film del mistero e dell'emozione
INCREDIBILE SUCCESSO
Concerto Orchestrale
Ambiente arieggiato

Cinema Concerto EDEN
OGGI dalle ore 14
Ultimissime acclamate repliche
del capolavoro brillante e divertente
La SCUOLA delle MOGLI
Film d'eccezione edito dalla First National - Il film della moda, dell'eleganza, del lusso
Duplice interpretazione di:
COSTANZA TALMADGE
Successo strepitoso ovunque

FRIULANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI LA GIOVENTÙ CHE SOFFRE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA DEL FRIULI

Cronaca dello Sport

CICLISMO.

Gran Premio Città di Udine

Sede della massima competizione ciclistica regionale valevole per il titolo di Campione Veneto assoluto 1926-27 è la nostra città che in breve volger di tempo ha visto il fulmineo risorgimento del ciclismo nostro.

Merito del Club Ciclistico Udinese, questa opera grandiosa dello sport, nel quale si creano le forti generazioni per una più grande Italia.

E' questa infatti la prima volta che la massima prova regionale si svolge a Udine e tutti devono sentire il dovere di contribuire, aiutare quest'impresa che se mancata colpirà non i dirigenti che tutto hanno dato ma gli assenti, quelli che non sentono il valore della manifestazione sportiva degna delle più grandi città, e che alla città stessa dà incremento e buon nome.

Al sodalizio organizzatore sono affluiti i doni e le offerte da varie Associazioni, enti e autorità, e quello significativo di S. Maestà il Re.

Tutto fa bene sperare, Udine non deve essere da meno delle altre consorelle.

Offerte e doni vanno inviati al C. C. U. presso il Caffè «Arco Celeste», Riva Bartolini.

F. A.

"Corsa Tricesimo,,

L'odierna gara, come abbiamo pubblicato sul giornale di venerdì, si disputerà su un percorso di 40 chilometri circa ed avrà il seguente programma:

Partenza da Piazza V. E. alle ore 14.30 seguendo il percorso: Tricesimo — Nimis (bivio) — Tarcento — Artegna — Osoppo (controllo e firma) — Buia — Treppo Grande — Cassacco — Traguardo d'arrivo, Piazza Umberto I°.

I premi saranno suddivisi nel modo seguente: 1. arrivato L. 100 — 2. arrivato L. 60 — 3. arrivato L. 40 — 4. arrivato medaglia d'argento grande — 5. arrivato medaglia d'argento media — 6. arrivato medaglia d'argento piccola.

Al primo arrivato dell'U. S. T.: medaglia d'argento e diploma. Il tempo massimo scade mezz'ora dopo il primo arrivato ed il più giovane concorrente che giungerà in questo limite di tempo verrà premiato con una medaglia di bronzo e diploma.

Le iscrizioni accompagnate dall'importo di L. 5, si ricevono non più tardi di domenica alle ore 14 presso il Garage Bulfone Giovanni.

Qualsiasi reclamo dovrà esser rivolto alla Giuria accompagnandolo con lo importo di L. 10 e non più tardi di una ora dopo l'arrivo. Il giudizio di questa ultima sarà inappellabile.

L'U. S. T. declina ogni responsabilità per i danni subiti da concorrenti o da terzi.

«Al momento della partenza saranno resi noti ai concorrenti i premi di traguardo fissati lungo il percorso. In caso di cattivo tempo la corsa verrà rimandata ad epoca da stabilirsi attraverso i giornali.

Le iscrizioni hanno già avuto un ottimo inizio e si prevede una riuscita che compensi il lavoro del Comitato organizzatore del quale ne è anima infaticabile il nolo nostro meccanico signor Bulfone Giovanni.

La Giuria è così composta: Direttore di corsa: Bulfone Giovanni — Membri: Plazzogna Luigi, rag. Carlo Agnoluzzi, Jannis Francesco, Ottorogo Ezio, Bastianutti Cesare e Trevisan Carlo. — Ispettori di corsa: Pagnucco Azzo, Piccoli dott. Giuseppe, Ottorogo Giuseppe, Bulfone Donato e Canciani Luigi».

CALCIO.

Seconda Coppa "Risano,,

RICANO, 28.

Contrariamente a quanto è stato ieri l'altro pubblicato per errore, domani domenica sul campo della A. S. Risano, se avranno luogo le prime gare eliminatorie per la disputa della II. Coppa Risano.

Il numero delle squadre iscritte ha superato qualsiasi aspettativa, poichè ben nove sono le squadre che questo anno si disputeranno la Coppa. L'estrazione a sorte per l'accoppiamento delle squadre effettuatasi l'altra sera nella sede della A. S. Risanese, ha dato i seguenti risultati:

Domenica 29 corrente, ore 15: G. S. Cotonificio Veneziano di Pordenone, contro Zoruttiani Erranti di Cervignano.

Ore 17: U. O. E. I. di Udine contro Audace F. C. di Udine.

Domenica 5 settembre, ore 15: G. C. San Rocco contro Rapid F. B. C. di Udine.

Ore 17: A. S. Risanese contro Alba F. C. di Udine.

"Balonieri,, - "Tarcentina,,

(28). — Domani, dunque, potremo assistere al tanto atteso incontro calcistico fra l'elastica compagine del Baloniere F. B. C. e la prima squadra Tarcentina.

Siamo certi che tutta Tarcento si darà domani convegno sul nostro ottimo campo sportivo, attratta dall'originalissimo match che pone di fronte gli abili palleggiatori canerini e i bianco candidi baloniert.

Se ne vedrà di cotte e di crude.

La formazione delle squadre è la presente:

Quinziano Mosca — Francesco Morgante — Carlo Ceschia — Antonio Grasselli (cap.) — Secco Egidio — Avalli Teodoro — Vincenzi Eugenio — Barbieri Enrico — Fachini Andrea — Ciardi Giulio — Turrini Marcello. Riserve: Corridore Francesco — Ezio Morgante.

Per i canerini: Pasianotto — Muzzolini — di Montegnacco — Fachini Balilla — Malcberti — Marin — Grasselli — Morgante — Vian — Barbetti — Miconi. Masseurs: A. Patriarca e Attilio Marin.

Arbitro (in frak e cilindro) Azzolini.

Torneo di Calcio "La Coppa Cividale,,

CIVIDALE, 28.

Domani 29 corrente avremo a Cividale il terzo ed ultimo incontro che porrà fine all'eliminatoria del Torneo.

La tanto attesa partita troverà di fronte la squadra del «Pro Feletto» ed il Gruppo Sportivo Maffioli, compagini che contano nelle proprie file atleti di indiscusso valore. Incontro quindi di grande interesse per la combattività con cui sarà condotto.

Il consiglio di tutela per gli Invalidi di guerra

ROMA, 28.

Il Ministro Guardasigilli on. Rocco ha inviato ai procuratori generali delle Corti d'Appello, ai procuratori del Re e ai pretori del Regno, una circolare sulla costituzione del Consiglio di tutela degli interessi degli Invalidi di guerra.

Il Guardasigilli rivolge perciò speciale raccomandazione ai pretori affinchè esaminino gli atti relativi alla tutela degli Invalidi di guerra e provvedano, nei sensi presenti nella circolare, dove ne ravvisino la convenienza e la possibilità tenute presenti le disposizioni di legge in materia. I pretori dovranno inoltre interessarsi affinchè il Consiglio di tutela sia sollecitamente convocato ogni volta che se ne ravvisi la opportunità in guisa che questi benemeriti abbiano sempre quella assistenza materiale e morale che è loro dovuta per il grande sacrificio fatto alla Patria.

Stato Civile

(28 agosto 1926)

Nascite

Nati maschi vivi n. 3, morti n. 1 — Femmine nate vive n. 1 — Totale nascite n. 5.

Pubblicazioni di matrimonio

Ganis Luigi esercente con Verino Veronica cassiera — Asquini dott. cav. Mario chimico farmacista con Mantoani Elsa agiata — Muller Arturo ispettore postale con Kinhela Maria civile.

Morti

Murero comm. dott. prof. Giuseppe fu Luigi di anni 66 medico chirurgo — Basello Amos fu Luigi di anni 67 bracciante. — Totale morti n. 2.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 195 a 190 — Granoturco giallo vecchio da L. 130 a 128 — Granoturco giallo nuovo a L. 132 — Segala da L. 133 a 136 — Avena a L. 125 — Orzo da L. 130 a 125.

Piazza Venerio

Patate da L. 35 a 40 — Zucchette da L. 50 a 70 — Tegoline da L. 60 a 120 — Fagioli da L. 70 a 130 — Pomidoro da L. 40 a 50 — Mele da L. 60 a 110 — Pere da L. 80 a 250 — Pesche da L. 150 a 350 — Susine da L. 110 a 150 — Uva da L. 200 a 250.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 36 a L. 38 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 30 a 33 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 28 a 30 — Erba Spagna da L. 33 a 38 — Paglia da L. 22 a 23 — Strame da L. 18 a 20.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 30 — Azzano X, Palmanova, Tolmezzo, Portobuffolè, Vittorio.

Martedì 31 — Martignacco e Feltre.

Mercoledì 1° settembre — Latisana, Percotto, Oderzo, San Giorgio della Richinvelda.

Giovedì 2 — Cervignano, Sacile, Portogruaro, Vedelago, Udine.

Venerdì 3 — Gemona, San Vito al Tagliamento, Conegliano, San Biagio di Callalta, Cormons.

Sabato 4 — Pordenone, San Giovanni di Manzano, Belluno, Motta di Livenza, San Giorgio di Nogaro.

Domenica 5 — Budoia.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 28 agosto 1926

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	755.88	750.39	754.59
Pressione al mare	765.56	760.93	765.32
Temperatura	18.8	24.0	20.2
Umidità (0-100)	62	56	62
Vento Direzione	SE	NE	SE
Vento Forza	forte	forte	forte
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 25,8
Temperatura minima: 18,0
Acqua caduta: mm. 6,4

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 772, Gran Bretagna
Pressione minima: 745, Russia occident.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati; cielo vario; temperatura normale.

I numeri del lotto

Estrazione del 28 agosto 1926

VENEZIA	60	1	19	79	15
BARI	58	71	40	35	52
FIRENZE	16	33	44	13	86
MILANO	40	27	30	1	62
NAPOLI	20	16	65	48	57
PALERMO	85	49	19	6	51
ROMA	8	16	77	51	15
TORINO	87	22	26	25	15

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 10.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 18.40 (A) — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.15 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).

Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

LA BATTAGLIA PER I RIBASSI
dei generi di prima necessità è stata ingaggiata dal
CONSORZIO TESSILE MILANESE
(coadiuvato dai più grandi fabbricanti lombardi)
il quale ha iniziato - come in altre città - la sua attività ad Udine in via Mercatovecchio N. 10

Da lunedì 30 agosto
e per solo 10 giorni
Inizierà la colossale vendita all'ingrosso ed al dettaglio di
Seterie
Lanerie
Cotonerie
Telerie

In pari tempo si rende noto che non si tratta delle solite liquidazioni, nè di sconti fantastici, e tanto meno di merce vecchia e di scarto, ma di una rara occasione a cui tutti gli intelligenti debbono approfittare, nel loro interesse.

Consorzio Tessile Milanese
UDINE, via Mercatovecchio N. 10